

**RAIUNO e RAIDUE**  
Si danza dal Canada a Marsiglia

Giornata ricca quella di oggi per i ballettisti. Si inizia su Balducci (ore 10,45) a Spazio Musica con la interessante ripresa del Festival di Spoleto di Requiem, con coreografia di Eddy Toussaint e musiche di Mozart. Da segnalare tra i danzatori della compagnia canadese della Tous Saint, Anik Bissonnette, Louis Rabitaille, Denis Dufour, Sophie Bissonnette e Mario Thibodeau. La regia è di Tonino del Colle. Poco più tardi (ore 12,05) su Raiuno è la volta di *Maratona d'estate*. La rassegna magistralmente curata da Vittoria Ottolenghi ha diradato quest'anno i suoi appuntamenti ma continua a proporre al sempre più vasto pubblico degli appassionati ottimi spettacoli. Come questo *Ma Paulou*, con libretto, coreografia e regia di Roland Petit, ora direttore del Balletto Nazionale di Marsiglia. Nell'omaggio di Petit alle grandi ballerine sovietiche, trasmesso per la prima volta in televisione, danzano tra gli altri Dominique Khalafouni, Jean-Pierre Aviotte e Denis Gaudin. La regia televisiva è di Dirk Sanders.

**ITALIA 7 ore 20,30**  
Oxford si tinge di giallo

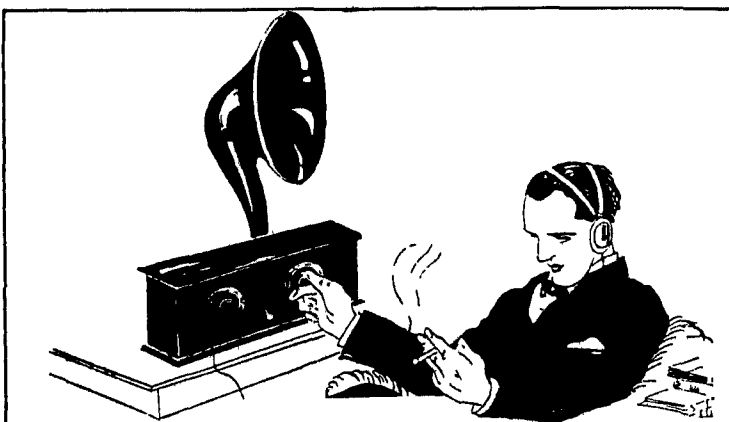
Si concludono stasera le imprese di David Audley, agente del servizio segreto britannico (Italia 7, ore 20,30). In *La mossa vincente* il gelido Audley, interpretato da Terence Stamp, dopo aver indagato, in concorrenza con sei svelti segreti sovietici, su una misteriosa sciagura aerea e su alcuni attentati contro uno dei dirigenti del Foreign Office, si trova alle prese con la morte preda chiara di uno studente di Oxford. Un docente della celebre università chiede il suo aiuto e Audley incomincia a fiutare la pista. La mini-serie gialla è ben confezionata, il ritmo fine inimmaginabilmente

Pur stretta tra le private e le «sorelle» maggiori, Radiotre sta registrando una piccola ma positiva crescita di ascolto

Intervista con il direttore Paolo Gonnelli. «La nostra idea è questa: fare arrivare a tutti il piacere della cultura»

# Voglio Radiotre fuori naftalina

A marzo i primi dati di Audiradio - l'indagine sull'ascolto radiofonico i cui risultati definitivi saranno resi noti a ottobre - segnalavano una lieve contrazione nell'ascolto della radio, più accentuato per le private che per la Rai. Fa eccezione Radiotre, che registra una piccola ma significativa crescita. E per la quale il suo direttore, Paolo Gonnelli, ha un obiettivo preciso: toglierla dalla naftalina



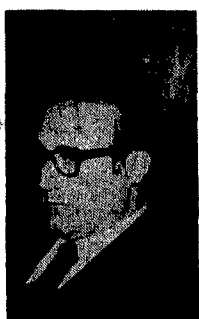
Accanto, un disegno degli anni Trenta dedicato alla radio. In basso, Paolo Gonnelli qualche anno fa

**ANTONIO ZOLLO**

ROMA Paolo Gonnelli è alla Rai da molti lustri, dal marzo '87 è direttore di Radiotre. A torto o a ragione il terzo canale radiofonico della Rai suscita immagini di antichi salotti in penombra di ascolti solitari, di un qualche ceca di immobile in un mondo della comunicazione che muta a ritmi travolgenti. Sarà anche per questo che ogni tanto rispuntano ipotesi di abolizioni, dimezzamenti, assorbimenti di Radiotre? Che cosa ne pensa il suo direttore? «Radiotre è insostituibile. Aggiungo che altrove non è facilmente reperibile quel che offre Radiotre come dimostra il dibattito aperto in Francia sulla necessità di una radio culturale».

Però il suo stesso direttore medita cambiamenti non da poco per Radiotre. Per farne cosa? La radio della Rai che ragiona e aiuta a ragionare. Una radio che ha un rapporto intenso e fervido con il mondo della cultura, che presenta il lato colto e riflessivo di una realtà che troppo spesso è tutta ridotta a schemi semplicistici. Succede persino per il mondo della musica leggera.

«Affrontiamo subito la questione: Radiotre punta a squarciare i confini, immutabili da anni, del suo ascolto minoritario, cerca nuova e più vasta audience». Non passo, e non voglio limiti



In modo particolare della ri-convenzione che la radiofonica deve ancora operare di fronte alla diffusione capillare della tv. La radio ha una capacità di far riflettere e meditare che la tv non ha. La tv non tesaurizza il suo messaggio, la memoria appartiene alla radio. Su questo la radio deve giocare

La sua scommessa coinvolge la gente in determinati momenti della giornata, quando c'è un ascolto attento e silenzioso. E deve sfruttare il suo grande vantaggio. Il rapporto con il pubblico? Sì, questo è il più grande cambiamento subito dalla radio dopo il ruolo normativo svolto attraverso l'unificazione linguistica e della pronuncia. Ai miei tempi c'erano soltanto due reti, affidate a lettori specializzati. Oggi la forza della radio è la bidirezionalità del mezzo.

Ma una radio colta, elitaria, come se ne può avvantaggiare? «Le trasmissioni in diretta di Radiotre sono frequentate dallo stesso pubblico delle altre due reti. Ciò consente di riconoscere i confini del compito di divulgazione culturale che Radiotre si deve proporre: possibilità di comunicare con tutti, tenendo conto che ormai una certa intercambiabilità tra i vari strati di cultura è assicurata dal tasso di scolarità». Eppure, secondo un luogo comune, Radiotre ha un pubblico molto elitario. Non è così? «Il nostro pubblico è fedele ed esigente, ma non ha connotati di classe definiti, è un pubblico trasversale. Comprende persone rivolte al futuro, ma anche persone conservatrici, se non conservatrici, specie nella zona dell'ascolto musicale. Radiotre ha il compito di far arrivare il piacere della cultura e il gusto della conoscenza a tutti può e deve». Davvero una radio colta può ambire a tanto? Se consideriamo più a fondo l'evoluzione della cultura e della vita sociale italiana, noi vediamo che esse sono contrassegnate da una forte incisività dell'elemento popolare. Non è una storia selettiva, elitaria, se non per la lingua. Se è



Willie Nelson e Steve Fromholz in un momento di «Farm Aid»

## I «raduni» famosi oggi a Tmc. Quando il rock fa politica

Il concerto che si è tenuto a metà giugno nello stadio londinese di Wembley e dedicato al settanta anni di Nelson Mandela è solo il più recente di quella lunga catena di grandi manifestazioni musicali svoltesi negli ultimi anni a sostegno di qualche buona causa socio politica. Così, sul mondo dietro la guida esperta di Quincy Jones. Poi venne un'altra creatura di Bob Geldof, quel «Live Aid» che tenne inchiodati al video milioni di telespettatori in tutto il mondo. Ricordate i due megaconcerti in contemporanea a Londra (stadio Wembley) e a Philadelphia (stadio John Kennedy)? Ci fu chi fece le cinque del mattino per ascoltare tutti i musicisti che presero parte al concerto. Infine «Farm Aid», che si svolse a Champagne, Illinois, probabilmente meno noto come avvenimento, ma con i fior ton di nomi (Bob Dylan, Neil Young, John Fogerty, Willie Nelson) e per una causa sacrosanta: un aiuto ai contadini americani senza casa, senza sostentamento.

<p><b>RAIUNO</b></p> <p>11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH</p> <p>12.05 MARATONA D'ESTATE. A cura di Vittoria Ottolenghi</p> <p>13.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di</p> <p>14.00 ATTENTI A QUELLA PAZZA ROLLS ROYCE. Film con Ron Howard, Nancy Morgan. Mi rna Loy. Regia di Ron Howard</p> <p>15.25 GRIDO IL DRAGHETTO. Cartoni animati</p> <p>15.45 SABATO SPORT. Motociclismo Campionato internazionale Superbike</p> <p>16.25 I MEGLIATI DELLA PREISTORIA. Documentario</p> <p>17.30 IL SABATO DELLO ZECCHINO</p> <p>18.20 PAROLA E VITA</p> <p>18.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO</p> <p>19.30 UN FORO NEL PARABREZZO. Sceneggiato in 3 puntate con Carlo Bernini liberamente tratto dal romanzo omonimo di Carlo Bernini. Regia di Sauro Scavolini</p> <p>19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG1</p> <p>20.00 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 G. S. SHOW N. 7. Spettacolo con Gino Bramieri, Paola Quattrini e Alida Chelli</p> <p>22.00 TELEGIORNALE</p> <p>22.10 QUESTA VOLTA PER SEMPRE. Film con Vincent Van Patten. Regia di Larry Kent</p> <p>24.00 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA</p>	<p><b>RAIDUE</b></p> <p>10.45 SPAZIO MUSICA. Igor Stravinsky La sagra della Primavera</p> <p>11.40 L'UOMO DELLA SABBIA. Con Donato Placido. Regia di Giulio Questi</p> <p>13.00 TG2 ORE TRIDICI. TG2 SPORT</p> <p>13.30 ESTRAZIONI DEL LOTTO</p> <p>13.35 SARANNO FAMOSI. Telefilm</p> <p>14.30 TG2 ORE QUATTORDICI E TRENTA</p> <p>14.40 VIDEO WEEK-END. Il cinema in casa, con Giovanna Malatini</p> <p>15.05 PATATRAC. Speciale vacanze con Shireen Sabat. Regia di Marco Bazzi</p> <p>16.05 CINQUE RAGAZZE A PARIGI. Sceneggiato in 6 puntate di Quentin Respal. Regia di Serge Korber</p> <p>17.00 VIVA LAS VEGAS. Film con Elvis Presley. Regia di G. Sidney</p> <p>18.20 TG2 SPORTSBERE</p> <p>18.35 UN CASO PER DUE. Telefilm</p> <p>19.35 METEODUE. TG2. TG2 LO SPORT</p> <p>20.30 BANZAI. Film con Coluche, François Perrot. Regia di Claude Zidi</p> <p>22.15 TG2 STASERA</p> <p>22.30 MIXITALIA '88. Rassegna festival di musica dance. Presenta G. De Berardinis. Regia Angelo Zito</p> <p>23.35 TG2 NOTTE SPORT. Casenatico Atletica leggera. Italia Cuba Canada. Bozina Ginnastica. Italia Rdt. Palermo Tennis. torneo internazionale</p>	<p><b>RAITRE</b></p> <p>14.00 RAI REGIONE. Telegiornali regionali</p> <p>14.10 SAINT VINCENT. Tenna Grand Prix</p> <p>14.30 NIJOTO. Campionati italiani assoluti</p> <p>15.45 TG3 DERBY</p> <p>19.00 TG3 METEO</p> <p>19.30 RAI REGIONE</p> <p>19.40 20 ANNI PRIMA. Schegge</p> <p>20.00 SPETT. LE RAI. Videolettere e Va. Pensiero</p> <p>20.25 CALCIO. Roma Pescara (1° tempo)</p> <p>21.15 SPECIALE SUL TRE. Viaggio in Aspromonte</p> <p>21.30 CALCIO. Roma Pescara (2° tempo)</p> <p>22.10 TG3 SERA</p> <p>22.15 SPECIALE TG3</p> <p>22.25 CALCIO. Pescara Cup, quadrangolare (1° tempo)</p> <p>23.15 VENT'ANNI PRIMA. Schegge</p> <p>23.30 CALCIO. Pescara Cup, quadrangolare (2° tempo)</p> <p>0.15 TG3 NOTTE</p> <p>«Il caso Lindberg» (Tmc, ore 20,30)</p>	<p><b>OTMC</b></p> <p>13.40 IL MEGLIO DEL CALCIO '88</p> <p>15.00 PALLAVOLO. Torneo Savim</p> <p>19.00 CALCIO. Tottenham Arsenal</p> <p>20.30 PALLAVOLO. Torneo Savim</p> <p>22.40 PALLAVOLO</p> <p><b>ITALIA 7</b></p> <p>13.30 IRYAN. Sceneggiato</p> <p>14.15 PIUME E PAILLETTES. Sceneggiato</p> <p>17.00 CARTONI ANIMATI</p> <p>18.30 BRILLANTE. Novella</p> <p>20.30 LA MOSSA VINCENTE. Film (2° parte)</p> <p>22.30 LA TALPA. Sceneggiato</p> <p>0.30 LE SETTE SFIDE. Film</p> <p><b>ODEON</b></p> <p>14.00 VENTI D'AUTUNNO. Film</p> <p>17.40 SLURPII</p> <p>19.30 M'AMA NON M'AMA. QUIZ</p> <p>20.30 GHOSTBUSTERS. COPP. DUE PASTICCI ACCIACCHATI. PAFANTASMI. Film</p> <p>23.30 UN SALTO NEL BUO. Telefilm</p> <p>24.00 SINFONIA DI MORTE. Film</p> <p><b>RETE 4</b></p> <p>7.15 VIDEOMATTINA</p> <p>13.30 I SUCCESSI DEL GIORNO</p> <p>15.15 I VIDEO PREFERITI DI...</p> <p>18.00 VIDEO FLASH BACK</p> <p>19.00 VISTI E COMMENTATI</p> <p>0.30 LA LUNGA NOTTE ROCK</p> <p><b>RADIO</b></p> <p><b>RADIONOTIZIE</b></p> <p>6.30 GR2 NOTIZIE 7 GR1 7.20 GR3 7.30 GR2 RADIONOTTIZIE 8 GR1 8.30 GR2 RA DIOMATTINO 9.30 GR2 NOTIZIE 9.45 GR3 10 GR1 FLASH 10 GR2 ESTATE 11.30 GR2 NOTIZIE 11.45 GR3 12 GR1 FLASH 12.10 GR2 REGIONALI 12.30 GR2 RADIOGIORNO 13 GR1 13.30 GR2 RADIO GIORNO 13.45 GR3 15.30 GR2 EUROPA 16.30 GR2 NOTIZIE 16.50 GR2 NOTIZIE 18.45 GR3 19 GR1 SERA 19.30 GR2 RA DIOSERA 20.45 GR3 22.30 GR2 RADIO NOTTE 23 GR1</p> <p>estate 18.30 Musicalmente 19.25 Al vostro servizio 22.25 Teatro. La patria del uomo.</p> <p><b>RADIODUE</b></p> <p>Onda verde 6.27 7.26 8.26 9.27 11.27 12.26 15.27 16.27 17.27 18.40 19.26 22.37 8 Quando la radio non è 8.38 Aria di mare 11 Long Playing Hit 14.15 Programmi regionali 18 In diretta da Miramare 18.48 Invito a teatro 18.50 Il meglio di «Lette o Imone» 21 Concerto sinfonico 22.40 Scen de la notte nei giardini d'Occidente</p> <p><b>RADIOTRE</b></p> <p>Onda verde 7.18 9.43 11.43 8 Preludio 8.30-10-11.50 Concerto del mattino 7.30 Prima pagina 12.30 Pomeriggio musicale 15.30 XXXI Luglio musicale a Capodimonte 17 Il Viaggio del Sabato 18.55 La sinfonia delle origini a Mozart 21 Stagione lirica il due Foscari</p>
--	--	---	--

**SCEGLI IL TUO FILM**

14.00 ATTENTI A QUELLA PAZZA ROLLS ROYCE. Regia di Ron Howard, con Ron Howard, Nancy Morgan, Marjorie Ross. Usa (1977). Che fa un ragazzino americano nullatenente per coronare il suo contrastato sogno d'amore con la figlia di un uomo politico? Ruba una Rolls e fugge a Las Vegas con la sua fanciulla.

17.00 VIVA LAS VEGAS. Regia di George Sidney, con Elvis Presley, Ann Murray, Ricky Blair. Usa (1964). Elvis è un corridore abile quanto squattrinato che sogna di potersi comprare un'auto per partecipare al Gran Premio. La trama è il solito pretesto per piazzare qui o là qualche canzone di Presley.

20.30 MISSIONE IN MANCIURIA. Regia di John Ford, con Sue Lyon, Anne Bancroft, Woody Strode. Usa (1968). Manicaria, 1935. In una missione americana miss Cartwright, eroica dottoressa, lotta contro i colera e i banditi. E arriva a offrire la sua vita per salvare un gruppo di missionari.

20.30 BANZAI. Regia di Claude Zidi, con Coluche, Valerie Malresse, Didier Keminka, Francia (1982). L'occasione è buona per vedere all'opera il comico francese recentemente scomparso. Esile la vicenda. Lui è impiegato, in una ex hostess. Costretti a viaggiare l'uno all'insaputa dell'altro, si ritrovano a Hong Kong. Seguono equivoci e gags.

20.30 GHOSTBUSTERS COPS. Regia di Alan Smithee, con Sherman Hemsley, Jennifer Rhodes, Deborah Benson. Usa (1986). Diffidate delle imitazioni. Questi non sono gli scchiappantissimi D O C, ma qualche rasta ci scappa lo stesso. A Magnolia House una coppia di poliziotti ne vedrà delle belle.

20.30 IL CASO LINDBERGH. Regia di George Sidney, con Anthony Hopkins, Joseph Cotton, Cliff De Young. Usa (1976). Accurata ricostruzione del più celebre kidnapping della storia. Perché fu rapito nel '32 baby Lindbergh? Nel film più dubbi che risposte.

22.10 L'OLTRAGGIO. Regia di Martin Ritt, con Paul Newman, Claire Bloom, Laurence Harvey. Usa (1964). Juan Carrasco viene accusato di aver ucciso un uomo e di averne violentata la moglie. Ricostruire i fatti e trovare la verità appare via via sempre più difficile. Quattordici anni dopo «Rashomon», il capolavoro di Kurosawa, un regista colto e sensibile come Ritt ci riprova ambientando il tutto nel West più torrido e violento. Impresa riuscita a metà.

23.20 NEL FANGO DELLA PERIFERIA. Regia di Martin Ritt, con John Cassavetes, Sidney Poitier. Usa (1956). In questo caso il cronista statunitense scopre, nell'America conformista degli anni 50, il pantano del disagio sociale ed esistenziale. Alex, un giovane sconvolto dalla morte del fratello, disertore e disoccupato, trova lavoro al porto. Li conosce malavita e

**CANALE 5**